



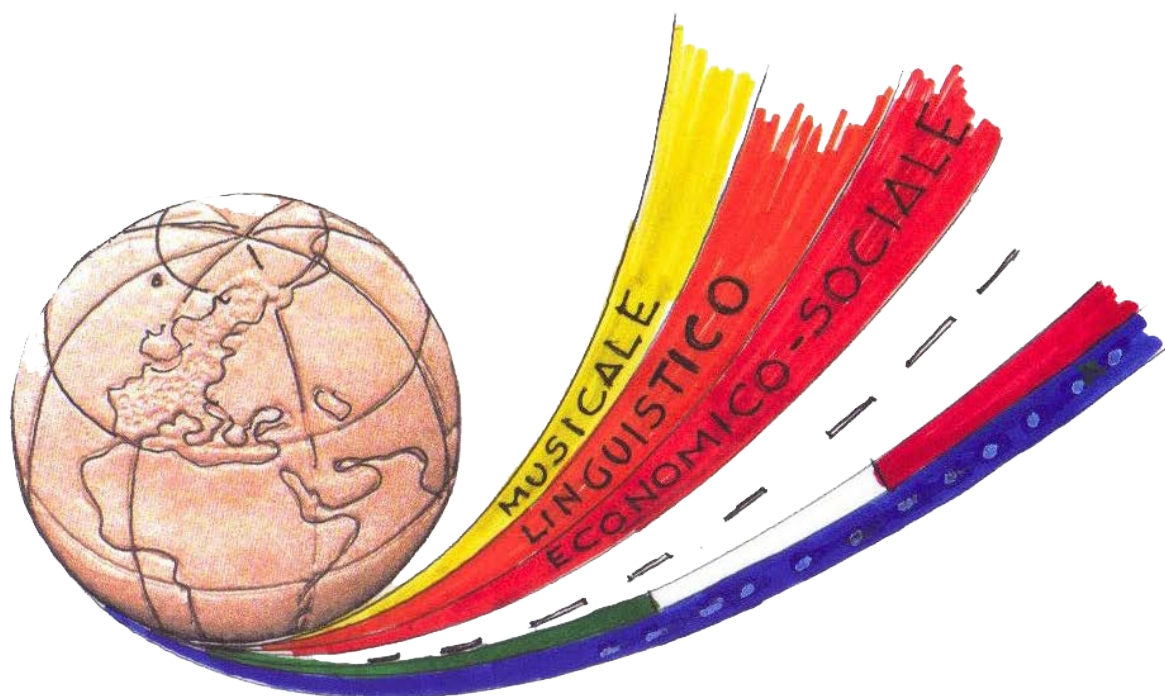
Unione Europea  
Fondo Sociale Europeo  
Fondo Europeo Sviluppo Regionale  
D.G. Occupazione, Affari Sociali, e Pari Opportunità  
D.G. Politiche Regionali

LICEO STATALE "VITO CAPIALBI"

VIBO VALENTIA



M.I.U.R



**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**  
(d.p.r. 23/07/1998 n°323 - Regolamento, art.5, comma 2)  
**Classe V sez. B - Indirizzo: Scienze Umane**

**Redatto il: 14 maggio 2015**  
**Affisso all'albo il: 15 maggio 2015**

**Docente coordinatore della classe: Prof. ssa Maria Rosa Mazzeo**

**Classe V BSU**

## *ELENCO ALUNNI*

<b>N.</b>	<b>Cognome e Nome</b>	<b>Data di nascita</b>	<b>Comune di nascita</b>
1.	AMOROSO Martina	01/03/1996	Tropea
2.	BORELLO Pia	22/02/1996	Soriano Calabro
3.	BUCCAFURNI Giulia	11/05/1996	Vibo Valentia
4.	BUDRIESI Paola	28/11/1995	Tropea
5.	COMITO Federica	23/12/1996	Vibo Valentia
6.	D'ABRONZO Rosa	26/12/1996	Caserta
7.	DEMASI Alessandra	23/04/1996	Vibo Valentia
8.	DESTITO Gloria	05/07/1996	Vibo Valentia
9.	FERRARO Claudia	18/04/1996	Vibo Valentia
10.	GARZULLI Filomena	05/09/1995	Soriano Calabro
11.	GERACE Giusy	25/08/1995	Soriano Calabro
12.	GRASSO Federica	11/09/1996	Vibo Valentia
13.	LA TESSA Martina	14/05/1996	Vibo Valentia
14.	LA TORRE Sara	18/09/1996	Vibo Valentia
15.	LUISSI Alessandro	24/03/1996	Vibo Valentia
16.	MERCATANTE Pasqualina	24/08/1996	Vibo Valentia
17.	MESIANO Josephine	14/08/1996	Soriano Calabro
18.	NATALE Mariarosa	04/10/1996	Vibo Valentia
19.	PETRACCA Agata Maria	29/09/1995	Vibo Valentia
20.	RAGALA' Maria Letizia	23/05/1996	Vibo Valentia
21.	SCALAMANDRE' Tiziana	21/05/1996	Vibo Valentia
22.	SCHINELLA Miriam	10/05/1996	Vibo Valentia
23.	SCOPACASA Caterina	29/10/1996	Soriano Calabro
24.	TROPEA Valeria	11/05/1995	Soriano Calabro

*CONSIGLIO DI CLASSE*

N.	Docente	Disciplina insegnata	FIRMA	Continuità didattica		
				3°	4°	5°
1.	PIRAINO MICHELE	<b>Dirigente Scolastico</b>		si	si	si
2.	BARBIERI ROSALBA AUGUSTA	<b>Scienze umane Filosofia</b>		si	si	si
3.	CINQUEGRANA GIUSEPPE	<b>Lingua Straniera (Inglese)</b>		si	si	si
4.	MAZZEO MARIAROSA	<b>Latino, Lingua Italiana, Storia</b>		si	si	si
5.	CIAMBRONE VINCENZO	<b>Storia dell'arte</b>		si	no	si
6.	LOCANE FRANCESCO	<b>Matematica</b>		si	si	si
7.	LOCANE FRANCESCO	<b>Fisica</b>		no	si	si
8.	PAGANO MARIA TERESA	<b>Religione</b>		si	si	si
9.	RANIERI MARGHERITA	<b>Scienze naturali</b>		no	si	si
10.	STAROPOLI VINCENZA	<b>Educazione Fisica</b>		si	si	si

*LICEO DELLE SCIENZE UMANE*

<b>DISCIPLINE PIANO DI STUDI</b>	<b>1° anno</b>	<b>2° anno</b>	<b>3° anno</b>	<b>4° anno</b>	<b>5° anno</b>	<b>Totale ore</b>
Religione o attività alternative	1	1	1	1	1	<b>165</b>
Lingua italiana	4	4	4	4	4	<b>660</b>
Lingua straniera	3	3	3	3	3	<b>495</b>
Latino	3	3	2	2	2	<b>396</b>
Arte			2	2	2	<b>198</b>
Geostoria	3	3				<b>198</b>
Storia			2	2	2	<b>198</b>
Filosofia			3	3	3	<b>270</b>
Diritto	2	2				<b>132</b>
Scienze Umane	4	4	5	5	5	<b>759</b>
Matematica	3	3	2	2	2	<b>396</b>
Scienze naturali	2	2	2	2	2	<b>330</b>
Fisica			2	2	2	<b>198</b>
Educazione fisica	2	2	2	2	2	<b>330</b>
<b>TOTALE ORE LEZIONE</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>4.725</b>

## *EVOLUZIONE DELLA CLASSE*

		Terza	Quarta	Quinta
<b>ISCRITTI</b>	<i>Maschi</i>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
	<i>Femmine</i>	<b>24</b>	<b>23</b>	<b>23</b>
	<i>Diversamente abili</i>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
	<i>Totale</i>	<b>25</b>	<b>24</b>	<b>24</b>
<i>Provenienti da altro Istituto</i>		<b>0</b>	<b>1</b>	<b>0</b>
<i>Ritirati</i>		<b>1</b>	<b>1</b>	<b>0</b>
<i>Trasferiti</i>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<i>Promossi</i>		<b>21</b>	<b>22</b>	<b>-</b>
<i>Promossi con debito</i>		<b>3</b>	<b>2</b>	<b>-</b>
<i>Non promossi</i>		<b>1</b>	<b>0</b>	<b>-</b>

## *DISTRIBUZIONE DEBITI FORMATIVI*

<b>MATERIE</b>	<b>N° DEBITI</b>	
	<b>Classe Terza</b>	<b>Classe Quarta</b>
<b>Filosofia</b>	<b>2</b>	<b>-</b>
<b>Lingua Inglese</b>	<b>3</b>	<b>1</b>
<b>Scienze Umane</b>	<b>3</b>	<b>-</b>

## *DISTRIBUZIONE CREDITI NEL TERZO E QUARTO ANNO*

	<b>Credito 4</b>	<b>Credito 5</b>	<b>Credito 6</b>	<b>Credito 7</b>	<b>Credito 8</b>
<b>Promossi A.S. 2012-2013</b> <b>Classe III</b>	<b>4</b>	<b>8</b>	<b>7</b>	<b>5</b>	<b>-</b>
<b>Promossi A.S. 2013-2014</b> <b>Classe IV</b>	<b>2</b>	<b>7</b>	<b>6</b>	<b>9</b>	<b>-</b>

### *PROFILO DELLA CLASSE*

La classe VBSU, composta da 24 alunni, di cui un maschio e 23 femmine, nel corso degli anni scolastici ha subito modifiche perché si sono inseriti allievi, provenienti da altri contesti scolastici, che si sono amalgamati nella classe, grazie alla disponibilità del resto degli alunni, i quali hanno sempre tenuto un comportamento adeguato al contesto scolastico e rispettoso delle regole, ciò ha permesso di lavorare sempre in un clima sereno e disteso.

Sotto il profilo umano, gli allievi sono cresciuti negli anni, positivamente, sempre più uniti al loro interno e sviluppando rapporti interpersonali amichevoli e solidali. Anche nei confronti dei docenti, gli alunni hanno sempre manifestato un rapporto aperto, spontaneo e rispettoso.

La frequenza, nonostante alcune discontinuità, è stata generalmente regolare.

In relazione al profitto, la classe, nel complesso è formata da alunni con buone potenzialità ed attitudini, anche se un esiguo gruppo non ha espresso l'impegno e il coinvolgimento necessari per rispondere in modo compiuto ed adeguato agli stimoli proposti, nonostante le numerose strategie messe in atto dagli insegnanti per sanare le diffuse lacune.

La partecipazione al dialogo educativo, pur con differenziazioni a seconda delle discipline, si è rivelata generalmente propositiva; lo studio, in generale è apparso continuativo e corrispondente alla complessità dei contenuti curricolari dell'indirizzo e per alcuni di loro è stato caratterizzato anche da una certa rielaborazione critica; per quei pochi allievi, invece, che hanno dimostrato poca volontà, si evidenziano ancora delle difficoltà in alcune discipline.

Tuttavia gli insegnanti alla fine del percorso di apprendimento sono concordi nel rilevare che la maggior parte degli allievi ha conseguito gli obiettivi prefissati nelle rispettive discipline e qui di seguito elencati:

- ✓ Capacità di analisi e di sintesi;
- ✓ Capacità di individuare e risolvere problemi;
- ✓ Capacità di elaborare in modo coerente le proprie conoscenze;
- ✓ Saper comunicare efficacemente con linguaggi appropriati.

E ancora per quanto concerne il percorso didattico ed educativo della classe, si è sviluppato, principalmente attraverso le attività dirette quali lezioni frontali, approfondimenti anche con l'uso del laboratorio, specialmente per la lingua straniera.

Si precisa, infine, che gli allievi hanno approfondito le proprie conoscenze, secondo le indicazioni ministeriali.

### *CONSIDERAZIONI FINALI DEL CONSIGLIO DI CLASSE*

La classe, opportunamente stimolata, ha risposto positivamente e attraverso una sempre più attiva partecipazione e un maggiore impegno, ha migliorato gradualmente il profitto generale, seppure in diversa misura, in relazione sia alle singole conoscenze, competenze e capacità pregresse, che all'applicazione ed al metodo di studio.

Alcuni alunni sempre interessati, motivati e propositivi, nella partecipazione, si distinguono per una conoscenza completa, approfondita e coordinata degli argomenti, per buone capacità di organizzare, collegare, elaborare ed esprimere quanto appreso e per un'apprezzabile maturazione critica ed espressiva.

Altri si collocano su una posizione intermedia, possiedono, infatti, una preparazione chiara, organica e approfondita per alcuni argomenti ed esaustiva per altri e la capacità di rielaborare ed esporre i contenuti.

Pochissimi, infine, condizionati da uno studio discontinuo, mnemonico e da carenze di base, sono pervenuti a risultati complessivamente accettabili.

Gli obiettivi formativi sono da considerarsi raggiunti.

Il Consiglio di classe ritiene, pertanto, che l'esperienza scolastica è da considerarsi positiva.

## *PROFILO DELL'INDIRIZZO DELLE SCIENZE UMANE*

“Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e sviluppare conoscenze e abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità di processi formativi. Assicura la padronanza di linguaggi, metodologie e tecniche d'indagine nel campo delle scienze umane” (art.9 c.1). Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio- antropologica;

aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;

saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico- educativo;

saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;

possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.



## *FINALITA'*

Nella prospettiva della specificità dell'indirizzo si è operato tenendo presenti le seguenti finalità:

- a) sviluppo e potenziamento dell'attitudine al pensiero critico e divergente onde orientare le attività e l'azione, non verso modelli comportamentali stereotipati, ma verso modelli autonomi e diversificati, avendo come obiettivo ultimo scelte ricche di valore;
- b) acquisizione di comportamenti che coniughino l'identità personale e l'appartenenza alla propria cultura con culture "altre" in un clima di inter-culturalità e di pacifica convivenza tra i popoli;
- c) promozione delle capacità di acquisizione, consapevolezza e della necessità di un approccio multidisciplinare e cognizione delle aree di competenza degli indirizzi, delle attività professionali attorno a cui si sviluppano nell'attuale contesto socio-culturale italiano la ricerca e l'applicazione delle teorie e delle tecniche proprie delle scienze umane;
- d) acquisizione dell'attitudine all'autonomia e alle capacità decisionali attraverso la formulazione di ipotesi, la problematizzazione ed approssimazioni successive tali da aver sempre presente il significato del proprio agire;
- e) sviluppo della comprensione e partecipazione ai valori universali della cultura e del vivere sociale, sì da orientare le giovani generazioni promuovendone la crescita culturale e umana anche in funzione di future scelte di studio, di lavoro, di vita.

## *METODOLOGIE E MEZZI*

In base agli obiettivi più immediati da raggiungere, si è fatto ricorso, di volta in volta, ad attività che hanno sollecitato l'iniziativa degli allievi ed hanno favorito il rafforzarsi delle loro capacità, il loro progressivo contatto con la realtà nonché la conseguente analisi dell'esperienza.

Le proposte culturali sono state effettuate attraverso lezioni aperte e frontali. Le attività in linea generale hanno compreso esercitazioni di varia natura, come lettura, analisi di testi, discussioni, relazioni, lavori guidati per l'approfondimento attraverso domande che hanno stimolato la riflessione critica e la formulazione di ipotesi, visite guidate e viaggi di istruzione.

## *OBIETTIVI*

### **OBIETTIVI EDUCATIVI**

Ogni insegnante, nella sua qualità di educatore, nell'ambito della sua disciplina di competenza, nei limiti della sua presenza in classe e con l'apporto irrinunciabile e consapevole della famiglia, si è impegnato affinché lo studente, nel corso del quinquennio maturasse un comportamento responsabile e civile, che nell'ambito scolastico si è esplicitato in:

#### **A) *Obiettivi comportamentali***

Lo studente deve essere capace di autocontrollo:

A1. nei riguardi delle persone:

- ascolta le comunicazioni;
- interviene rispettando le precedenze;
- accetta il confronto con gli altri;
- esprime le proprie opinioni rispettando quelle altrui;
- usa un linguaggio decoroso.

A2. in ordine ai tempi programmati:

- arriva in classe in orario;
- non si allontana dalla classe senza l'autorizzazione dell'insegnante;
- si assenta dalle lezioni giornaliere solo per comprovati motivi.

A3. in ordine ai processi di apprendimento:

- partecipa al dialogo educativo;
- assolve ai compiti assegnati nei tempi previsti;
- profonde in tutte le discipline un impegno adeguato al raggiungimento degli obiettivi.

A4. in relazione alle cose:

- mantiene pulite e ordinate e non danneggia le strutture in dotazione;
- ha cura degli strumenti di lavoro propri, altrui e di quelli a disposizione della scuola.

## **B) Obiettivi socio – affettivi**

B1. Lo studente collabora e partecipa alla vita della classe:

- accetta e rispetta compagni e insegnanti
- supera l'individualismo e l'esibizionismo

B2. Lo studente si impegna nella dimensione sociale:

- dimostra interesse per i problemi della società
- matura un atteggiamento di solidarietà
- supera ogni forma di chiusura e pregiudizio

## **C) Obiettivi cognitivi**

C1. Lo studente, attraverso i percorsi delle varie discipline tende a conseguire la capacità di :

- far uso dei contenuti presentati per sviluppare le abilità di comprensione, di applicazione, di analisi, di sintesi e di rielaborazione, di autoapprendimento
- sviluppare giudizio critico e autonomo in relazione ai contenuti proposti
- comprendere e utilizzare, in forma chiara e corretta, il linguaggio specifico di ogni disciplina evitando l'approssimazione
- leggere e comprendere un testo identificandone le idee principali, riassumendole e collegandole
- risolvere situazioni e problemi nuovi, con gli elementi acquisiti e dimostra creatività e originalità di pensiero.

## *OBIETTIVI GENERALI*

Gli insegnanti della classe si sono impegnati a orientare l'attività didattica - educativa in modo da consentire allo studente, al completamento del ciclo quinquennale, di sviluppare dei comportamenti e di acquisire competenze che si possono distinguere in una dimensione etico - civile, in una linguistico - comunicativa, in una logico - scientifica e in una psicomotoria.

### ***A) Dimensione etico - sociale***

Lo studente:

- è disponibile al dialogo e al confronto tra modelli e contenuti diversi;
- è consapevole che la sua identità si rivela e si arricchisce anche nel rapporto con le diversità;
- sa rielaborare criticamente i contenuti proposti;
- sa assumere un atteggiamento responsabile ed è capace di rendere conto a se stesso e agli altri dei propri comportamenti e delle proprie ragioni;
- sa praticare condotte di trasparenza e di rispetto della legalità;
- sa cogliere le implicazioni etiche e sociali della pratica e della riflessione sociale, storica e scientifica.

### ***B) Dimensione linguistico - comunicativa***

Lo studente:

- sa recepire e usare la lingua sia nella formulazione orale che scritta in modo adeguato alle diverse esigenze comunicative;
- sa riflettere in modo autonomo e consapevole sulla struttura e sull'uso della lingua, sia per coglierne i rapporti con il pensiero e il comportamento umano, sia per riconoscerne le testimonianze delle vicende storiche e culturali;
- è abituato alla lettura come mezzo insostituibile per accedere alla conoscenza di se stesso e di più vasti campi del sapere, per soddisfare nuove personali esigenze di cultura, per maturare capacità di riflessione e per una maggiore e più consapevole partecipazione alla realtà sociale;

- ha maturato un interesse per le opere letterarie, scientifiche e artistiche che gli consentono di accostarsi al patrimonio culturale come strumento di interpretazione della realtà e rappresentazione di sentimenti ed esigenze universali in cui potersi riconoscere.

### ***C) Dimensione logico - scientifica***

Lo studente:

- sa usare procedimenti euristici;
- sa condurre ragionamenti sia induttivi che deduttivi;
- possiede abilità logico - critiche, di analisi e di sintesi che lo rendono capace di affrontare e interpretare la complessità del reale;
- possiede conoscenze tecniche, scientifiche e umanistiche di base che gli consentono la prosecuzione degli studi;
- sa usare un linguaggio preciso, rigoroso e coerente;
- è capace di utilizzare il metodo scientifico sia nella sua dimensione descrittiva che sperimentale - induttiva e/o ipotetico- deduttiva.

### ***D) Dimensione psicomotoria***

Lo studente possiede una adeguata maturazione dello schema corporeo e la conoscenza, attraverso l'esperienza vissuta, delle attività sportive, intese come mezzo educativo e formativo della personalità al fine di acquisire e consolidare abitudini permanenti.

## *OGGETTI TRASVERSALI*

- Determinare l'acquisizione di un adeguato e razionale metodo di studio.
- Padroneggiare metodi e tecniche per la lettura dei testi in relazione a:
  - ✓ comprensione letterale;
  - ✓ analisi del testo
  - ✓ confronto tra testi di discipline diverse
- Sviluppo di capacità comunicative:
  - ✓ esprimere opinioni
  - ✓ confrontare opinioni.
- Osservare, interpretare, descrivere e rappresentare i fenomeni;
- Analizzare e interpretare testi in prospettiva storica, filosofica, letteraria, artistica e scientifica.
- Collocare i diversi elementi delle varie civiltà all'interno di coordinate storiche.

## *VERIFICA E VALUTAZIONE*

La verifica è stata fatta attraverso i colloqui, l'analisi e il commento di testi letterari, i temi, le relazioni, le prove strutturate e semi-strutturate, la trattazione sintetica di argomenti, i saggi brevi per accertare i livelli di conoscenza, comprensione, applicazione, analisi e sintesi.

Per la valutazione sono stati considerati i livelli di partenza ed i progressi evidenziati nel corso dell'anno.

## *CRITERI E STRUMENTI ADOTTATI NELLA VALUTAZIONE*

<b>AREA COGNITIVA</b>	<b>AREA NON COGNITIVA</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Tassonomia di Bloom</li><li>• Conoscenza dell'argomento</li><li>• Comprensione del contenuto</li><li>• Applicazione</li><li>• Analisi e sintesi</li><li>• Riflessione</li><li>• Competenze specifiche (uso di un registro adeguato, proprietà di linguaggio, correttezza grammaticale e ortografica, struttura logica del discorso)</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Impegno</li><li>• Partecipazione</li><li>• Metodo di studio</li><li>• Progressione apprendimento</li></ul>



*MODELLO SCHEDA DOCIMOLOGICA RELATIVA AGLI  
OBIETTIVI COGNITIVI PER L'ANNO SCOLASTICO 2014/2015*

<b>INDICATORI DOCIMOLOGICI AREA COGNITIVA</b>						
<b>Livelli voti</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Comprensione</b>	<b>Applicazione</b>	<b>Analisi</b>	<b>Sintesi</b>	<b>Valutazione</b>
2/3	Lacunosa	Commette gravi errori	Non riesce ad applicare le conoscenze in situazioni semplici	Non è in grado di effettuare alcuna analisi	Non sa sintetizzare le conoscenze acquisite	Non è capace di autonomia di giudizio.
4/5	Frammentaria e superficiale	Commette errori nell'esecuzione di compiti semplici	Sa applicare le conoscenze in compiti semplici ma commette errori	È in grado di effettuare analisi parziale	È in grado di effettuare una sintesi parziale ed imprecisa	Se sollecitato e guidato è in grado di effettuare valutazioni non approfondite
6	Completa ma non approfondita	Non commette errori nella esecuzione di compiti semplici	Sa applicare le conoscenze in compiti semplici senza errori	Sa effettuare analisi complete ma non approfondite	Sa sintetizzare le conoscenze ma deve essere guidato	Se sollecitato E guidato è in grado di effettuare valutazioni coerenti
7/8	Completa e approfondita	Non commette errori nella esecuzione di compiti complessi ma incorre in imprecisioni	Sa applicare i contenuti e le procedure acquisite anche in compiti complessi ma con qualche imprecisione	Sa effettuare Analisi complete ed approfondite ma con qualche aiuto	Ha acquisito autonomia nella sintesi ma restano incertezze	È in grado di effettuare valutazioni autonome pur se parziali e non approfondite
9/10	Completa, coordinata ed ampliata	Non commette errori o imprecisioni nella esecuzione di problemi	Applica le procedure e le conoscenze in problemi nuovi senza errori o imprecisioni in modo autonomo	Padronanza delle capacità di cogliere gli elementi di un insieme e di stabilire relazioni tra essi	Sa organizzare in modo autonomo e completo le conoscenze e le procedure acquisite	È capace di valutazioni autonome, complete ed approfondite

***Gli indicatori docimologici degli obiettivi cognitivi, nei vari livelli individuati nella tabella, vanno intesi nei modi che si esplicitano di seguito***

Per **conoscenza** si intende la capacità di ricordare e riconoscere un contenuto nella stessa forma nella quale esso è stato presentato; l'alunno deve cioè dimostrare di conoscere:

- dati particolari (date, denominazioni, fatti, simboli)
- modi di trattare dati particolari (classificazioni, metodi, criteri ecc.)
- dati universali (principi, leggi, teorie)
- codici specifici.

Per **comprensione** si intende la capacità di:

- tradurre, trasporre (es. parafrasare e dire con "parole proprie" evitando di ripetere meccanicamente quanto già memorizzato) un racconto, una regola ecc.
- interpretare, spiegare o riassumere una comunicazione.
- estrapolare (la capacità di andare oltre il contenuto presentato per determinare le possibili implicazioni, conseguenze o effetti date le condizioni descritte).

Per **applicazione** si intende la capacità di sapere applicare soluzioni note a sistemi differenti.

Per **analisi** si intende la capacità di:

- ricercare elementi (es. distinguere i fatti dalle ipotesi)
- ricercare relazioni, la capacità cioè di cogliere la relazione che intercorre tra le varie parti del contenuto;
- ricercare principi di organizzazione.

Per **sintesi** si intende la capacità di:

- organizzare e combinare il contenuto in modo da produrre un modello o un'idea per esercitare la capacità creativa (es. realizzare prodotti originali operando scelte opportune e significative);
- indurre una regola, definendola e ricavandola dall'insieme delle relazioni colte.

Per **valutazione** si intende la capacità di:

- giudizio qualitativo e quantitativo al fine di misurare il materiale e la metodologia rispondenti ai criteri necessari all'apprendimento;
- dimostrazione di coerenza logica (es. giudicare un lavoro in base ad un modello, cogliere il lato o l'elemento contraddittorio di una discussione).

**Nell'area non cognitiva si sono individuati i livelli degli indicatori docimologici con i criteri descritti nella tabella che segue**

<b>INDICATORI DOCIMOLOGICI DELL'AREA NON COGNITIVA</b>				
<b>Livello</b>	<b>Partecipazione</b>	<b>Metodo di studio</b>	<b>Impegno</b>	<b>Progressione nell'apprendimento</b>
<b>Ottimo</b>	attenta e attiva	produttivo ed autonomo	continuo e responsabile	costante e rapida
<b>Buono</b>	assidua	efficace	continuo	costante
<b>Sufficiente</b>	esecutiva	abbastanza efficace	normale	ordinaria
<b>Insufficiente</b>	parziale	dispersivo	discontinuo	modesta
<b>Gravemente Insufficiente</b>	passiva	disorganizzato	scarso	lenta

Per la valutazione degli obiettivi educativi e specifici si confermano gli indicatori elencati nel registro personale del docente.

### *VERIFICHE E INTERVENTI DI SOSTEGNO*

- ✓ **Prove scritte strutturate e semi-strutturate**
- ✓ **Verifiche orali formative e sommative**

Interventi di sostegno sono stati attivati durante l'anno, in orario curriculare, ai sensi delle O.M n. 92 del 05/11/2007.

I suddetti interventi sono stati attivati per prevenire l'insuccesso scolastico e per approfondire contenuti disciplinari di particolare interesse degli studenti.

### *TIPOLOGIA DELLE PROVE SCRITTE*

Il Consiglio di Classe ha deciso di proporre agli allievi, oltre alle tradizionali esercitazioni, **simulazioni della terza prova scritta dell'Esame di Stato.**

Per quanto riguarda la **terza prova**, sono state svolte esercitazioni della **tipologia A** (trattazione sintetica di argomento), in quanto tale tipologia è sembrata più vicina alla tradizione e perché consente una valutazione diversificata delle capacità critiche e rielaborative degli alunni.

Si allegano le tracce, svolte in classe, della simulazione della terza prova.

### *DETERMINAZIONE DEL PUNTEGGIO*

Nella valutazione delle prove scritte è stato adottato lo schema della tabella docimologica dell'area cognitiva con l'attribuzione dei punteggi in base alle difficoltà delle domande, alle risposte corrette dal punto di vista teorico, lessicale, grammaticale, alla chiarezza espositiva, alle capacità analitiche.

<b>LIVELLO DI SUFFICIENZA</b>	
<b>Conoscenza</b>	completa ma non approfondita
<b>Comprensione</b>	non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici
<b>Applicazione</b>	sa applicare le conoscenze in compiti semplici, senza errori
<b>Analisi</b>	sa effettuare analisi complete ma non approfondite
<b>Sintesi</b>	sa sintetizzare le conoscenze ma deve essere guidato
<b>Valutazione</b>	se sollecitato e guidato può dare valutazioni appropriate

*GRIGLIA PER LA CORREZIONE E LA VALUTAZIONE DELLA I PROVA*

COGNOME \_\_\_\_\_ NOME \_\_\_\_\_

**Tipologia della prova:**

saggio breve       articolo di giornale       tema tradizionale

**PUNTEGGIO**

<b>Descrittori o livelli</b>					
<b>Aderenza Traccia(Consegne)</b>		Completa	Parziale	Superficiale	Scarsa
		<b>3</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>0</b>
<b>Informazione</b>		Esauriente ed esatta	Corretta ma non approfondita	Limata con qualche imperfezione	Scarsa o inesistente
		<b>3</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>0</b>
<b>Struttura discorso</b>		Ordinata organica e coerente	Schematica ma logica	Qualche incongruenza	Incoerente
		<b>3</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>0</b>
<b>Argomentazione (per il saggio breve)</b>		Articolata, originale ed efficace	Soddisfacente ma non sempre presente	Non ben articolata ed evidente	Spesso assente
		<b>3</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>0</b>
<b>Apporti personali (per il tema tradizionale)</b>		Validi e significativi	Abbastanza significativi	Poco significativi	Non pertinenti
		<b>3</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>0</b>
<b>Linguaggio giornalistico (per l'articolo di giornale)</b>		efficace	Non molto efficace	Poco efficace	Non giornalistico
		<b>3</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>0</b>
<b>Correttezza formale (lessico,ortografia,connettivi, morfosintassi)</b>		Corretta	Qualche errore	Vari errori	Scorretta
		<b>3</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>0</b>

VALUTAZIONE: \_\_\_\_\_/15

COGNOME \_\_\_\_\_ NOME \_\_\_\_\_

**Tipologia della prova:**

**Analisi di testo letterario e non letterario**

**PUNTEGGIO**

<b>Descrittori o livelli</b>					
<b>Comprensione</b>	Completa	Parziale	Superficiale	Scarsa	
	<b>3</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	
<b>Analisi</b>	Esauriente ed esatta	Corretta ma non approfondita	Limata con qualche imperfezione	Scarsa o inesistente	
	<b>3</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	
<b>Struttura discorso</b>	Ordinata organica e coerente	Schematica ma logica	Qualche incongruenza	Incoerente	
	<b>3</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	
<b>Commento e riflessione</b>	Validi e significativi	Abbastanza significativi	Poco significativi	Non pertinenti	
	<b>3</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	
<b>Correttezza formale (lessico, ortografia, connettivi, morfosintassi)</b>	Corretta	Qualche errore	Vari errori	Scorretta	
	<b>3</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	

**VALUTAZIONE:** \_\_\_\_\_ /15

*GRIGLIA PER LA CORREZIONE E LA VALUTAZIONE DELLA II PROVA*

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGI		
		Inadeguate e confuse	Corrette ed essenziali	Complete e approfondite
<b>Competenze linguistiche</b>	Punteggiatura, Ortografia Morfosintassi, Proprietà lessicale	1	2	3
<b>Conoscenze tecniche e scientifiche</b>	Correttezza e pertinenza dei contenuti	3	6	9
<b>Capacità elaborative logico - critiche - creative</b>	Sviluppo e coerenza delle argomentazioni, elaborazione personale	1	2	3

Punteggio totale attribuito alla prova \_\_\_\_\_/15

## GRIGLIA PER LA CORREZIONE E LA VALUTAZIONE DELLA III PROVA

### TIPOLOGIA "A" N° 5 quesiti

Classe \_\_\_\_\_ Alunno/a \_\_\_\_\_

Ai sensi dell'articolo 15 dell'O.M. n.38 dell'11- 2 - 99 alla prova giudicata sufficiente non può essere attribuito un punteggio inferiore a 10.

Descrittori	Indicatori	punti	Filosofia	Inglese	Matematica	Scienze Naturali	Fisica	MEDIA (TOT/5)
<b>Conoscenza dei contenuti</b>	- Frammentaria e incoerente	1						
	- Frammentaria	2						
	- Superficiale	3						
	- Limitata	4						
	-Essenziale ma poco corretta	5						
	-Essenziale e corretta	6						
	-Approfondita e ben strutturata	7						
<b>Capacità di sintesi</b>	- Effettua sintesi parziali	1						
	- Riesce a sintetizzare in modo corretto gli aspetti fondamentali	2						
<b>Competenze Linguistiche o Grafico-logiche e di calcolo</b>	- Esprime i contenuti in modo Confuso	1						
	- Esprime le conoscenze in un linguaggio non sempre chiaro e scorrevole	2						
	- Esprime le conoscenze in un linguaggio corretto	3						
<b>Capacità nell'organizzare, collegare e discutere sotto vari profili i diversi argomenti</b>	- I contenuti non sempre sono organizzati	1						
	- Riesce ad organizzare sufficientemente i contenuti e a collegarli	2						
	- Organizza in modo personale i contenuti secondo un ordine logico	3						
<b>Totale punti assegnati nei singoli quesiti</b>								

Punteggio totale attribuito alla prova \_\_\_\_\_ /15



**Liceo Statale “Vito Capialdi”  
Vibo Valentia**

**Esame di Stato A.S. 2014/2015**

Classe V – Sezione B – Indirizzo Liceo delle Scienze Umane

**PRIMA SIMULZIONE TERZA PROVA**  
**Tipologia A: trattazione sintetica di argomento (max 15 righe)**

Discipline Coinvolte  
FILOSOFIA- LINGUA INGLESE – SCIENZE NATURALI –  
MATEMATICA – FISICA

Durata della prova: 2,5 ore

Cognome: \_\_\_\_\_ Nome: \_\_\_\_\_

Firma del Candidato: \_\_\_\_\_

La Commissione Esaminatrice

_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____

Vibo Valentia, \_\_\_\_\_

Ora di consegna: \_\_\_\_\_

*ARGOMENTI TRATTATI NELLA SIMULAZIONE  
DELLA TERZA PROVA*

FILOSOFIA

Spiega in che modo, secondo Hegel, il rapporto "servo-signore" mette capo ad una paradossale inversione di ruolo e qual è l'esito di tale dinamica all'interno del progresso della "Fenomenologia dello spirito".

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

## LINGUA INGLESE

Oscar Wilde was an exponent of the "Aesthetic Movement". In no more than 15 lines indicate the main characters of the Aestheticism and comment on how Wilde's work reflects this statement in his work "Dorian Gray".

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

## SCIENZE NATURALI

I carboidrati sono una importante classe di composti. Illustra in quindici righe la loro composizione e il loro utilizzo da parte del nostro organismo.

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

# MATEMATICA

Dopo aver dato la definizione di funzione, spiega con degli esempi cosa significa determinare il suo dominio.

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

## FISICA

Descrivi brevemente il funzionamento di un elettroscopio per la misura della carica elettrica.

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

## GRIGLIA PER LA CORREZIONE E LA VALUTAZIONE DELLA III PROVA

### TIPOLOGIA "A" N° 5 quesiti

Classe \_\_\_\_\_ Alunno/a \_\_\_\_\_

Ai sensi dell'articolo 15 dell'O.M. n.38 dell'11- 2 - 99 alla prova giudicata sufficiente non può essere attribuito un punteggio inferiore a 10.

Descrittori	Indicatori	punti	Filosofia	Inglese	Matematica	Scienze Naturali	Fisica	MEDIA (TOT/5)
<b>Conoscenza dei contenuti</b>	- Frammentaria e incoerente	1						
	- Frammentaria	2						
	- Superficiale	3						
	- Limitata	4						
	-Essenziale ma poco corretta	5						
	-Essenziale e corretta	6						
	-Approfondita e ben strutturata	7						
<b>Capacità di sintesi</b>	- Effettua sintesi parziali	1						
	- Riesce a sintetizzare in modo corretto gli aspetti fondamentali	2						
<b>Competenze Linguistiche o Grafico-logiche e di calcolo</b>	- Esprime i contenuti in modo Confuso	1						
	- Esprime le conoscenze in un linguaggio non sempre chiaro e scorrevole	2						
	- Esprime le conoscenze in un linguaggio corretto	3						
<b>Capacità nell'organizzare, collegare e discutere sotto vari profili i diversi argomenti</b>	- I contenuti non sempre sono organizzati	1						
	- Riesce ad organizzare sufficientemente i contenuti e a collegarli	2						
	- Organizza in modo personale i contenuti secondo un ordine logico	3						
<b>Totale punti assegnati nei singoli quesiti</b>								

Punteggio totale attribuito alla prova \_\_\_\_\_ /15

## Liceo Statale "Vito Capiabbi"

# Vibo Valentia

## Esame di Stato A.S. 2014/2015

Classe V – Sezione B – Indirizzo Liceo delle Scienze Umane

### **SECONDA SIMULZIONE TERZA PROVA** **Tipologia A: trattazione sintetica di argomento (max 15 righe)**

Discipline Coinvolte  
FILOSOFIA- LINGUA INGLESE – SCIENZE NATURALI –  
MATEMATICA – FISICA

Durata della prova: 2,5 ore

Cognome: \_\_\_\_\_ Nome: \_\_\_\_\_

Firma del Candidato: \_\_\_\_\_

La Commissione Esaminatrice

_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____

Vibo Valentia, \_\_\_\_\_

Ora di consegna: \_\_\_\_\_



## FILOSOFIA

Kierkegaard ha fornito alla tradizione e all'indagine filosofica concetti in parte inediti, che saranno ripresi nel novecento dalle correnti dell'esistenzialismo; essi possono sintetizzarsi attraverso le seguenti parole chiave: possibilità, scelta, aut-aut, esistenza, angoscia, disperazione e fede.

Costruisci, usando le suddette parole, un testo libero (max 15 righe) che contenga le principali argomentazioni della filosofia Kierkegaardiana.

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

## LINGUA INGLESE

Explain the idea of totalitarianism according to the two works by G. Orwell: "Animal farm" and "1984".

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---



## MATEMATICA

Spiega cosa sono gli asintoti di una funzione.

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

## FISICA

Descrivi brevemente il funzionamento di una centrale elettrica.

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

*ALLEGATI*

*PROGRAMMI SVOLTI*

## LINGUAE LETTERATURA ITALIANA

### LIBRIDITESTO:

Lingua e Letteratura Italiana: AA.VV., *La Letteratura*, Paravia  
Divina Commedia: Tornotti, *La mente innamorata*, Mondadori

### PROFILO DELLA CLASSE (ITALIANO, LATINO, STORIA)

La classe VB, indirizzo scienze umane, si compone di 24 allievi, provenienti dai paesi dell'hinterland della provincia e con diverse estrazioni sociali. La partecipazione al dialogo educativo è stata corretta ed attiva e la classe complessivamente dimostra di aver raggiunto un discreto grado di autonomia e responsabilità. Il comportamento, sempre rispettoso delle regole, ha contribuito a mantenere un clima relazionale sereno e collaborativo. Nei confronti degli allievi, che hanno dimostrato impegno discontinuo e scarsa motivazione, sono stati attuati interventi specifici, finalizzati ad un coinvolgimento più proficuo ed al recupero delle carenze. Il livello complessivo di apprendimento, capacità e preparazione conseguito è soddisfacente ed i risultati sono adeguati alle capacità e all'impegno profuso da ciascun allievo.

### FINALITÀ

La finalità principale del corso di Lingua e Letteratura Italiana è stata protesa a far conseguire a tutti gli allievi maturazione personale e livelli culturali adeguati e rispondenti alle aspettative, come stabilito nella programmazione disciplinare, strutturata sulla base dell'analisi della situazione iniziale della classe e nel rispetto delle indicazioni programmatiche ministeriali. Essa pertanto ha mirato a potenziare i seguenti aspetti:

- La maturazione della personalità dello studente, attraverso la consapevolezza della complessità dei rapporti umani e della necessità di riflettere costantemente sui valori culturali, presenti nella vita civile, per essere in grado di assumere sempre nuove responsabilità verso se stessi e gli altri;
- La consapevolezza della semplicità e complessità del fenomeno letterario come espressione della civiltà e, in connessione con le altre manifestazioni artistiche come forma di conoscenza del reale, anche attraverso le vie del simbolo e dell'immaginario;
- La consapevolezza diretta dei testi sicuramente rappresentativi del patrimonio letterario italiano, considerato nella sua articolata varietà interna, nel suo storico costituirsi e nelle sue relazioni con altre letterature, soprattutto europee;
- La consapevolezza dello spessore storico e culturale della lingua italiana.

### OBIETTIVI GENERALI

#### CONOSCENZE (SAPERE)

- Conoscenza dei contenuti fondamentali relativi alle correnti letterarie ed agli autori trattati;
- Buona cultura generale, accompagnata da capacità linguistico-espressive e logico-interpretative;
- Conoscenza delle linee generali di evoluzione del sistema letterario italiano nel contesto europeo del XIX e XX secolo

#### COMPETENZE (SAPERFARE)

- Saper esporre con rigore logico organicità e precisione concettuale;
- Saper comporre un testo individuando tesi centrali e presupposti;

- Saper riassumere le tesi fondamentali;
- Saper regolare con consapevolezza l'uso della lingua in rapporto alle diverse situazioni comunicative alle diverse finalità;
- Saper cogliere, attraverso le conoscenze degli autori e dei testi più rappresentativi le linee fondamentali della prospettiva storica;

### **ABILITA'(SAPER ESSERE)**

- Essere in grado di rielaborare personalmente e criticamente il sapere;
- Essere in grado di comunicare, per stabili rapporti interpersonali e sociali;
- Essere in grado di esporre oralmente e per iscritto contenuti, riflessioni e valutazioni, con correttezza linguistica e rigore logico;

### **OBIETTIVI DIDATTICI SPECIFICI**

- Cogliere il rapporto tra la produzione letteraria e il contesto storico in esso situato;
- Valutare criticamente le tematiche;
- Operare legami interdisciplinari;
- Comprendere il messaggio del testo;
- Riconoscere gli aspetti formali del testo letterario;
- Riconoscere i generi letterari e le costanti che li caratterizzano;
- Produrre testi orali di tipo espositivo, descrittivo e argomentativo in modo logico e con lessico adeguato;
- Produrre testi scritti, diversificati per temi, finalità e ambiti culturali;
- Comprendere, interpretare e analizzare testi letterari, collocandoli nel contesto storico-culturale, attraverso un'esperienza di lettura comparativa con testi di letterature straniere;

### **OBIETTIVI TRASVERSALI**

- Acquisizione di un metodo di lavoro:
  - a) Sapendo raccogliere e ordinare il materiale;
  - b) Sapendo filtrare le informazioni;
  - c) Sapendo strutturare le informazioni.
- Acquisizione della capacità di riconoscere e di usare linguaggi diversi:
  - a) Con il riconoscere ed usare il codice lingua, attraverso i suoi diversi registri e le sue diverse funzioni;
  - b) Con il saper usare strumenti linguistici scritti e orali a livello adeguato per ogni funzione;
  - c) Con il saper confrontare opinioni.



## **PIANO DI LAVORO**

### **ITALIANO**

#### **POSITIVISMO, NATURALISMO, VERISMO GIOVANNI VERGA**

L'ideologia. Il ciclo dei vinti. L'ideale dell'ostrica.

Da "Vita dei campi": "Rosso Malpelo".

Da "Novelle rusticane": "La roba".

La lotta per la sopravvivenza: "I Malavoglia".

La lotta per l'ascesa politica: "Mastro Don Gesualdo".

Da "Mastro Don Gesualdo": "La morte di mastro-don Gesualdo".

Da "I Malavoglia": "L'abbandono del <<nido>> e la commedia dell'interesse"; "I Malavoglia e la comunità del villaggio: valori ideali e interesse economico".

### **LA**

#### **SCAPIGLIATURA**

### **IL**

#### **DECADENTISMO**

#### **LA POESIA SIMBOLISTA E CARDUCCI**

#### **LA COMPLESSA ESPERIENZA POETICA DI GIOSUE' CARDUCCI**

Da "Rime nuove": "Funer emersit acerbo"; "Pianto antico".

Da "Odi barbare": "Alla stazione una mattina d'autunno".

### **GIOVANNI PASCOLI**

#### **L'ideologia. La poetica. I modi espressivi**

Da "Myrica": "Lavandare"; "X Agosto"; "L'assiuolo";

Da "Canti di Castelvecchio": "La mia sera".

La poetica del fanciullino.

Da "Il fanciullino": "Una poetica decadente".

### **GABRIELE D'ANNUNZIO**

L'estetismo e la sua crisi. D'Annunzio e Nietzsche. Il super uomo e l'esteta.

Da "Il piacere": "Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti".

I romanzi del super uomo. "Il trionfo della morte".

Da "Le vergini delle rocce": "Il programma politico del super uomo". La poesia dannunziana: i libri delle Laudi.

Da "Alcyone": "La pioggia nel pineto".

### **IL ROMANZO PSICOLOGICO**

#### **ITALO SVEVO**

L'ideologia. I maestri di pensiero: Schopenhauer, Nietzsche, Darwin.

Da "Una vita": "Le ali del gabbiano"

Indagine su una condizione

psicologica: "Senilità" Da "Senilità": "Il ritratto dell'inetto"

Salute, malattia e psicoanalisi: "La coscienza di Zeno"

Da "La coscienza di Zeno": "Il dottor S."; "La morte del padre"; "La morte dell'antagonista"; "Psico-analisi".

### **LUIGI PIRANDELLO**

L'ideologia. L'arte umoristica. Il conflitto forma-vita. Il relativismo conoscitivo.

Da "Novelle per un anno": "La carriola"; "La trappola"; "Il treno ha fischiato".

Da "Il fu Mattia Pascal": "La costruzione della nuova identità e la sua crisi"  
Da "Uno, nessuno e centomila": "Nessun nome"

L'attività teatrale.

Da "Sei personaggi in cerca d'autore": "La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio".

### **IL CREPUSCOLARISMO: Marino**

**Moretti IL FUTURISMO: Filippo Tommaso Marinetti LA LIRICA TRA LE DUE GUERRE  
EUGENIO MONTALE.**

La poetica. Il "male di vivere" nella poesia di Montale.

Da "Ossi di Seppia": "Spesso il male di vivere"; "Merigiare pallido e assorto".

Da "Le occasioni": "La casa dei doganieri". Da "La bufera e altro": "A mia madre".

Da "Satura": "La storia".

### **GIUSEPPE UNGARETTI**

La poetica. Le tre fasi della poesia di Ungaretti.

Da "L'allegria, Il porto sepolto": "Veglia"; "Fratelli"; "In memoria"; "Soldati"; "Mattino";  
"San Martino del Carso"; "I fiumi".

Da "Sentimento del tempo": "La madre";

Da "Il dolore": "Giorno per giorno"; "Non gridate più".

### **LA SCUOLA ERMETICA: SALVATORE QUASIMODO**

Dalla parola pura alla parola densa dell'impegno.

Da "Giorno dopo giorno": "Uomo del mio tempo"; "Alle fronde dei salici"

Da "Acque e terre": "Ed è subito sera".

### **LA RIPRESA DELLA NARRATIVA. IL NEOREALISMO.**

#### **SCRITTORI IN TRINCEA: LA GUERRA, L'IMPEGNO, LA MEMORIA**

##### **CARLO LEVI**

L'incontro con un mondo rurale.

Da "Cristo si è fermato ad Eboli": "La Lucania contadina: un mondo primitivo e magico".

##### **PRIMO LEVI**

Da "Se questo è un uomo": "Il canto di Ulisse".

##### **ELIO VITTORINI**

Da "Uomini e no": "L'offesa all'uomo".

Da "Conversazione in Sicilia": "Il mondo offeso".

##### **IGNAZIO SILONE**

Da "Fontamara": "Il furto dell'acqua".

##### **CORRADO ALVARO**

Da "Gente in Aspromonte": "La giustizia dei pastori".

#### **DIVINA COMMEDIA**

Paradiso: Canti I, III, VI, XI, XXXIII.

## **METODOLOGIA E DIDATTICA**

Sono state utilizzate le seguenti tecniche e strategie:

- Lezione frontale
- Lavoro di gruppo
- Brain storming
- Discussione guidata

Le lezioni sono state condotte coinvolgendo gli alunni in un dialogo costruttivo che li rendesse effettivamente partecipi. L'approccio ai contenuti è stato posto in forma problematica, attraverso un dialogo che permettesse ai discenti di cogliere le dinamiche culturali del pensiero letterario, così da poter interloquire in modo sempre più approfondito e consapevole.

## **STRUMENTI DI LAVORO**

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

- Libri di testo
- Testi didattici di supporto
- Schede predisposte dall'insegnante
- Sussidi audiovisivi

## **TIPOLOGIE DI VERIFICHE**

- Tipologie A, B, C e D
- Relazione sintetica orale
- Trattazione sintetica scritta
- Testi da completare
- Interventi
- Discussioni su argomenti di studio

La verifica sommativa è stata effettuata con l'insieme delle singole valutazioni numeriche. Per la correzione dei compiti in classe saranno utilizzati i seguenti criteri di valutazione:

- pertinenza alle tematiche proposte;
- articolazione, coesione e coerenza delle argomentazioni;
- capacità di approfondimento;
- originalità nelle opinioni espresse;
- correttezza e proprietà linguistica;
- efficacia espositiva.

## ANNO SCOLASTICO 2014/2015

### PROGRAMMA DELLA CLASSE VBSUDOCENTE: MAZZEO MARIA ROSA

#### LINGVAE LETTERATURA LATINA

LIBRIDITESTO: Lingua e Letteratura Latina: Garbarino, *Opera*, Paravia

##### Obiettivi generali

- Conoscenza della cultura latina come canale d'accesso al mondo antico;
- Consapevolezza del legame, in termini di continuità e di alterità, tra latino e italiano, sia nell'ambito linguistico (passaggio di forma e di strutture) sia in quello culturale (permanenza di schemi, ed allusioni dell'antico nelle letterature moderne).

##### Obiettivi specifici

- Conoscenza della letteratura imperiale e della letteratura cristiana, per caratteri generali e problematiche, autori e opere;
- Acquisizione della competenza linguistica in vari ambiti del sapere;
- Contestualizzazione dei testi oggetto di analisi sia in relazione al momento storico che al pensiero dell'autore;
- Rielaborazione delle conoscenze in chiave interdisciplinare.

##### Obiettivi meta cognitivi e affettivo-relazionali

- Abitudine della riflessione sui messaggi letterari;
- Consapevolezza dell'importanza della lettura dei testi più diversi, dei classici della letteratura fino ai più moderni testi di informazione;
- Motivazione alla conquista del "sapere".

#### L'ETÀGIULIO – CLAUDIA

#### VITACULTURALE E ATTIVITÀ LETTERARIA NELL'ETÀGIULIO -CLAUDIA

##### FEDRO E LA FAVOLISTICA

La vicenda biografica.

L'intento compositivo e il mondo animale come protagonista.

Le Fabulae: contenuti e caratteristiche dell'opera.

"Il lupo e l'agnello"(I,1). "L'volpe e l'uva"(I,7). "La parte del leone"(I,5).

"I difetti degli uomini"(IV,10).

##### SENECA

Le vicende biografiche.

##### I DIALOGHI

I dialoghi di impianto consolatorio:

"Consolatio ad Helviam matrem".

"Consolatio ad Marciam".

##### I DIALOGHI-TRATTATI

Da "De brevitate vitae": "E' davvero breve il tempo della vita?". Da "De brevitate vitae": "Molti non sanno usare il tempo".

##### LE EPISTOLE A LUCILIO

Da "Epistulae ad Lucilium": "La libertà dell'animo". Da "Epistulae ad Lucilium": "Come trattare gli

schiavi”.

## **LE TRAGEDIE**

Da “Phaedra”: “La dichiarazione di Fedra a Ippolito”.

## **LA SATIRA NELL’ETA’ DI NERONE PERSIO**

Levicende biografiche.

IColiambi eleSatire.

## **PETRONIO**

Dati biografici.

Il Satyricon: il titolo, la struttura, i contenuti, i personaggi, la tecnica compositiva.

Complessità di genere: dalla ‘fabulamilesia’ al romanzo. Il mondo del Satyricon: il realismo petroniano.

Da “Satyricon”: “L’ingresso di Trimalchione”.

Da “Satyricon”: “Presentazione dei padroni di casa”.

## **L’ETÀ DEI FLAVI**

L’anno dei tre imperatori, l’affermazione della dinastia flavia. Tito e Domiziano: tra conservazione e autocrazia.

Vita culturale e attività letteraria nell’età dei Flavi.

## **L’EPIGRAMMA NELL’ ETÀ DEI FLAVI**

### **MARZIALE**

Dati biografici, cronologia epoeica delle opere.

Gli Epigrammata: precedenti letterari e tecnica compositiva.

Da “Epigrammata”: “Obiettivo primario: piacere al lettore!”. Da “Epigrammata”: “Matrimoni di interesse”.

Da “Epigrammata”: “Fabulla”. Da “Epigrammata”: “Erotion”.

## **LA PROSA NELLA SECONDA META’ DEL PRIMO SECOLO QUINTILIANO**

Dati biografici

L’Institutio oratoria: cronologia e contenuto dell’opera.

La decadenza dell’oratoria secondo Quintiliano.

Da “Institutio oratoria”: “La formazione dell’oratore incomincia dalla culla”. Da “Institutio oratoria”: “Il maestro come secondo padre”.

Da “Institutio oratoria”: “Importanza di un solido legame affettivo”. Da “Institutio oratoria”: “I vantaggi dell’insegnamento collettivo”.

## **IL PRINCIPATO ADOTTIVO E IL RITORNO DELLA LIBERTÀ**

### **LA LETTERATURA NELL’ETA’ DI TRAIANO E DI ADRIANO**

## **TACITO**

Dati biografici e carriera politica. L’Agricola.

La Germania.

## **LE OPERE STORICHE: LE HISTORIAE; GLI ANNALES**

La concezione storiografica di Tacito.

Da “Germania”: “I confini della Germania”.

Da “Germania”: “Vizi dei romani virtù dei barbari: il matrimonio”. Da “Historiae”: “L’inizio delle Historiae”.

Da “Annales”: “L’incendio di Roma”.

**LA CRISI DEL TERZO SECOLO**  
**CULTURA E LETTERATURA NELL'ETA' DEGLI ANTONINI**  
**APULEIO**

La vicenda biografica.

Le Metamorfosi: modelli, tecnica narrativa, struttura e contenuti.

Il racconto nel racconto: "Amore e Psiche". Da "Metamorfosi": "Lucio diventa asino".

Da "Metamorfosi": "La preghiera a Iside".

**GLI INIZI DELLA LETTERATURA CRISTIANA**  
**ATTI E PASSIONI DEI MARTIRI**

Da "Passio Perpetuae": "Lo scontro con il padre e il tormento del carcere"

**LA LETTERATURA DEL QUARTO SECOLO**

I racconti di pellegrinaggio: la "Peregrinatio Egeriae".

**LA LETTERATURA TRA IL QUARTO E IL QUINTO SECOLO**  
**AGOSTINO**

Dati biografici. Le Confessiones.

Da "Confessiones": "La conversione"; "L'incipit delle Confessioni :<<Grande sei, Signore>>".

Da "De civitate Dei": "Chi è l'uomo politico di successo"

## ANNO SCOLASTICO 2014/2015

PROGRAMMA DELLA CLASSE VBSU

DOCENTE: MAZZEO MARIA ROSA

LIBRO DI TESTO: AA. VV, *LA CITTÀ DELLA STORIA*, PEARSON

### FINALITÀ

- Scoprire la dimensione storica del presente.
- Ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di interconnessioni, di rapporti tra particolare e generale, tra soggetti e contesti.
- Promuovere la consapevolezza che le conoscenze storiche sono elaborate sulla base di fonti di natura diversa, che lo storico vaglia, seleziona, interpreta secondo modelli e riferimenti ideologici.

### OBIETTIVI E COMPETENZE

- Padroneggiare gli strumenti concettuali fondamentali approntati dalla storiografia: *continuità, cesure, rivoluzione, restaurazione, progresso, crisi, ecc.*
- Inquadrare, comparare, periodizzare i diversi fenomeni locali, regionali, continentali, planetari.
- Conoscere le modalità essenziali che riguardano la produzione, la raccolta, la conservazione delle fonti.
- Individuare e descrivere le cause di un fenomeno storico.
- Operare accostamenti opportuni tra contesti storici ed eventi artistici, letterali, scientifici, di costume, ecc.

### ARGOMENTI SVOLTI

#### L'EUROPA DELLA BELLE ÈPOQUE

Il caso italiano

Il riformismo giolittiano.

La crisi del sistema politico giolittiano.

#### LA GRANDE GUERRA

Le cause della guerra.

I fronti della guerra.

L'intervento dell'Italia.

La vittoria dell'intesa.

La conferenza di pace di Parigi.

## LA RIVOLUZIONE RUSSA

La rivoluzione del febbraio 1917.

La rivoluzione d'ottobre.

La dittatura del Partito comunista.

## I TOTALITARISMI

La nascita del fascismo.

I fattori del successo fascista.

Il primo governo Mussolini.

Il passaggio alla dittatura.

L'opposizione al fascismo.

La repubblica di Weimar.

La crisi di Weimar.

Hitler al governo.

Il primo lager.

La persecuzione contro gli ebrei.

Nasce l'Unione Sovietica.

Stalin contro Trockij.

Stalin al potere.

## LA CRISI DEL '29

La crisi nel mondo.

Le cause della crisi.

## LA SECONDA GUERRA MONDIALE

Le radici della guerra.

L'Italia entra in guerra.

L'invasione dell'Urss.

La resa della Germania.

Hiroshima, tragico epilogo del conflitto.

La caduta del fascismo.

La fine del conflitto.

## IL MONDO DOPO IL CONFLITTO MONDIALE

Il mondo bipolare: la guerra fredda.

Le decolonizzazione: caratteri generali.

Il modello occidentale e la società del benessere.

## L'ITALIA REPUBBLICANA



Società ed economia nell'Italia del secondo dopoguerra.

La Ricostruzione: dall'Assemblea Costituente alle elezioni del '48.

Il centrismo.

Il boom economico e gli anni del Centrosinistra.

Il sessantotto.

Gli anni del terrorismo.

## PROGRAMMA SVOLTO A.S. 2014-2015

Disciplina: Matematica    Docente: LOCANE FRANCESCO

Classe: V    Sezione B    Liceo delle Scienze Umane

LIBRO DI TESTO: LEONARDO SASSO- NUOVA MATEMATICA A COLORI- PETRINI  
VOL. 5

ORE SETTIMANALI: DUE

### CONTENUTI

#### RELAZIONI E FUNZIONI

Competenze	Abilità	Conoscenze
<p>— Utilizzare le tecniche dell'analisi, rappresentandole anche sotto forma grafica.</p> <p>— Individuare strategie appropriate per risolvere problemi.</p> <p>— Utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale e integrale nella descrizione e modellizzazione di fenomeni di varia natura.</p>	<p>- Classificare una funzione e determinarne il dominio. Calcolare limiti di funzioni. Verificare il limite finito in un punto (funzioni intere)</p> <p>— Studiare la continuità o la discontinuità di una funzione in un punto.</p> <p>— Calcolare la derivata di una funzione. Applicare i teoremi di Rolle, di Lagrange e di de l'Hospital.</p> <p>— Calcolare i massimi e minimi relativi e assoluti di una funzione. Determinare gli intervalli di crescita e decrescenza e di concavità e convessità di una funzione. Saper effettuare i passi essenziali per arrivare alla rappresentazione grafica di una funzione razionale intera e fratta.</p> <p>— Saper definire le primitive di una funzione. Calcolare gli integrali indefiniti di semplici funzioni razionali. Saper definire l'integrale definito e conoscere il legame tra l'integrale definito e indefinito ai fini del calcolo delle aree.</p>	<p>- Elementi di topologia in <math>\mathbb{R}</math>. Funzioni reali di variabile reale. Dominio di funzioni reali. Limiti e continuità</p> <p>- Definizione di derivata e suo significato geometrico. Derivate di alcune funzioni elementari derivata di una somma, di un prodotto, di un quoziente e di una funzione composta. Teoremi fondamentali del calcolo differenziale.</p> <p>- Massimi e minimi relativi ed assoluti. Concavità e convessità. Punti di flesso. Studio di funzioni razionali intere e fratte.</p> <p>- Integrali indefiniti e metodi elementari di integrazione indefinita. Integrale definito (casi semplici).</p>

## MODULI

MODULO	1	LE FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE
MODULO	2	I LIMITI
MODULO	3	DERIVATE DELLE FUNZIONI REALI
MODULO	4	STUDIO DEL GRAFICO DI UNA FUNZIONE
MODULO	5	GLI INTEGRALI

## CONTENUTI

	MODULO 1	LE FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE
UNITA'	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Richiami sui numeri reali, intervalli, intorni, punti di accumulazione</li> <li>2. Definizione e classificazione di una funzione reale di variabile reale</li> <li>3. Dominio di una funzione</li> <li>4. Studio del segno di una funzione</li> <li>5. Funzioni limitate e illimitate</li> <li>6. Funzioni monotone, periodiche, pari e dispari</li> <li>7. Funzione inversa e funzione composta</li> </ol>	
TEMPI	SETTEMBRE	OTTOBRE

	MODULO 2	I LIMITI
UNITA'	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Concetto di limite e limite finito per una funzione in un punto</li> <li>2. Limite infinito per una funzione in un punto</li> <li>3. Limite destro e limite sinistro</li> <li>4. Limite per una funzione all'infinito</li> <li>5. Teoremi fondamentali sui limiti</li> <li>6. Operazioni sui limiti</li> <li>7. Forme indeterminate</li> <li>8. Funzioni continue</li> <li>9. Punti di discontinuità e loro classificazione</li> <li>10. Proprietà delle funzioni continue in un intervallo chiuso e limitato</li> <li>11. Asintoti e grafico probabile di una funzione</li> </ol>	
TEMPI	OTTOBRE	NOVEMBRE DICEMBRE

MODULO 3		DERIVATE DELLE FUNZIONI REALI		
UNITA'	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Definizione di derivata e derivate delle funzioni elementari</li> <li>2. Significato geometrico della derivata in un punto</li> <li>3. Derivata di una somma ,di un prodotto,di un quoziente</li> <li>4. Derivata di una funzione composta</li> <li>5. Classificazione e studio dei punti di non derivabilità</li> <li>6. Teorema di Fermat e punti stazionari</li> <li>7. Teorema di Rolle e suo significato geometrico</li> <li>8. Teorema di Lagrange e suo significato geometrico</li> <li>9. Teorema di de l'Hopital</li> </ol>			
TEMPI	DICEMBRE	GENNAIO	FEBBRAIO	
MODULO 4		STUDIO DEL GRAFICO DI UNA FUNZIONE		
UNITA'	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Crescenza e decrescenza , massimi e minimi relativi ed assoluti</li> <li>2. Concavità e convessità , punti di flesso.</li> <li>3. Studio di funzioni razionali intere e fratte.</li> </ol>			
TEMPI	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	
MODULO 5		GLI INTEGRALI		
UNITA'	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Primitive e integrale indefinito</li> <li>2. Integrali immediati e integrazione per scomposizione</li> <li>3. Dalle aree al concetto di integrale definito</li> <li>4. Proprietà dell'integrale definito e relazione con l'integrale indefinito</li> <li>5. Casi semplici di calcolo di aree attraverso l'integrale definito</li> </ol>			
TEMPI	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	

Vibo Valentia 10/05/2015

IL DOCENTE  
Prof. Francesco Locane

## PROGRAMMA SVOLTO

Disciplina: FISICA

Docente: **LOCANE FRANCESCO**

Classe: V B SU

Anno Scolastico 2014/15

LIBRO DI TESTO: U.AMALDI LE TRAIETTORIE DELLA FISICA AZZURRO VOL 2  
ZANICHELLI

N. ore due ore settimanali

<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>
Le cariche elettriche	Applicare la legge di Coulomb.
Il campo elettrico e il potenziale	Valutare il campo elettrico. Studiare il moto di una carica dentro un campo elettrico uniforme. Saper calcolare la capacità equivalente di più condensatori.
La corrente elettrica	Schematizzare un circuito e saper applicare le leggi di Ohm.
Il campo magnetico	Descrivere e comprendere le interazioni tra magneti e correnti.
L'induzione elettromagnetica.	Saper descrivere il fenomeno della corrente indotta.
Le onde elettromagnetiche	Saper spiegare gli aspetti fondamentali delle onde elettromagnetiche. Descrivere lo spettro elettromagnetico.
La relatività e i quanti	Descrivere e comprendere i postulati della relatività ristretta. Descrivere le proprietà corpuscolari della radiazione elettromagnetica.
L'energia nucleare	Descrivere il decadimento radioattivo e come avvengono le reazioni di fissione e fusione nucleare.

## CONTENUTI

MODULO 1		LE CARICHE ELETTRICHE
UNITA'	<ol style="list-style-type: none"><li>1. L'elettrizzazione per strofinio</li><li>2. I conduttori e gli isolanti</li><li>3. La carica elettrica</li><li>4. La legge di Coulomb</li><li>5. L'elettrizzazione per induzione</li></ol>	
TEMPI	SETTEMBRE	

MODULO 2		IL CAMPO ELETTRICO E IL POTENZIALE
UNITA'	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Il vettore campo elettrico</li><li>2. Il campo elettrico di una carica puntiforme</li><li>3. Le linee del campo elettrico</li><li>4. Il flusso di campo elettrico e il teorema di Gauss</li><li>5. L'energia potenziale elettrica</li><li>6. Il potenziale e la differenza di potenziale</li><li>7. La circuitazione del campo elettrostatico</li><li>8. Il condensatore piano</li></ol>	
TEMPI	OTTOBRE	

MODULO 3		LA CORRENTE ELETTRICA
----------	--	-----------------------

<b>UNITA'</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. L'intensità della corrente elettrica</li> <li>2. I generatori di tensione</li> <li>3. I circuiti elettrici</li> <li>4. Le leggi di Ohm</li> <li>5. Resistori in serie e in parallelo</li> <li>6. Lo studio dei circuiti elettrici</li> <li>7. La forza elettromotrice</li> <li>8. La trasformazione dell'energia elettrica e l'effetto Joule</li> <li>9. La corrente nei liquidi e nei gas</li> </ol>
<b>TEMPI</b>	<b>NOVEMBRE</b> <b>DICEMBRE</b>

<b>MODULO 4</b>	<b>IL CAMPO MAGNETICO</b>
<b>UNITA'</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. La forza magnetica</li> <li>2. Le linee del campo magnetico</li> <li>3. Il campo magnetico di un filo rettilineo percorso da corrente, esperienza di Oersted</li> <li>4. L'esperienza di Faraday</li> <li>5. Forze tra correnti</li> <li>6. L'origine del campo magnetico, le sostanze ferromagnetiche</li> <li>7. L'intensità del campo magnetico</li> <li>8. La forza su una corrente e su una carica in moto</li> <li>9. Il campo magnetico di un filo e in un solenoide</li> <li>10. Il flusso del campo magnetico e il teorema di Gauss</li> <li>11. La circuitazione del campo magnetico</li> <li>12. Il motore elettrico</li> <li>13. L'elettromagnete</li> </ol>
<b>TEMPI</b>	<b>GENNAIO</b> <b>FEBBRAIO</b>

<b>MODULO 5</b>	<b>L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA</b>
<b>UNITA'</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. La corrente indotta</li> <li>2. La legge di Faraday-Neumann</li> <li>3. La legge di Lenz</li> </ol>

TEMPI	FEBBRAIO      MARZO
-------	---------------------

MODULO 6	LE ONDE ELETTROMAGNETICHE
UNITA'	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Il campo elettrico indotto e il campo magnetico indotto</li> <li>2. La propagazione del campo elettromagnetico</li> <li>3. Le proprietà delle onde elettromagnetiche</li> <li>4. Lo spettro elettromagnetico</li> </ol>
TEMPI	MARZO      APRILE

MODULO 7	LA RELATIVITÀ E I QUANTI
UNITA'	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. La crisi della fisica classica</li> <li>2. L'invarianza della velocità della luce</li> <li>3. La relatività del tempo e dello spazio</li> <li>4. L'equivalenza massa – energia</li> <li>5. I quanti di luce e l'effetto fotoelettrico</li> <li>6. La luce è onda e corpuscolo</li> </ol>
TEMPI	APRILE      MAGGIO

MODULO 8	L'ENERGIA NUCLEARE
----------	--------------------



	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. I nuclei degli atomi</li> <li>2. La forza nucleare</li> <li>3. La radioattività</li> <li>4. Il decadimento radioattivo</li> <li>5. La fissione nucleare e la bomba atomica</li> <li>6. La fusione nucleare</li> </ol>
ES	MAGGIO                      GIUGNO

VIBO VALENTIA    10/05/2015

IL DOCENTE  
prof. Francesco Locane

Programmazione Disciplinare anno scol. 2014-15 - Disegno e Storia dell'Arte Classe  
Quinta sez. BSU . Alla data del 15 Maggio sono state svolte n.60 ore di lezione

14. Il Rococò: L'estetica della grazia
15. Filippo Juvarra:Palazzina di caccia a Stupinigi, Basilica di Superga –Torino-
16. Luigi Vanvitelli:La Reggia di Caserta, Fontana di Diana e Atteone
17. Il Vedutismo: Il Canaletto; Giambattista Tiepolo
  
18. Il Neoclassicismo: Una nobile semplicità e una quieta grandezza
19. L'Architettura nel settecento: L'età delle Rivoluzioni
20. La nascita del Museo
21. Le origini del Sublime
22. Jacques Louis David.Classicismo e impegno Sociale- Le opere-
23. Antonio Canova: La bellezza ideale nella natura- Le opere-L'Architettura Neoclassica in Italia e Francia- Le arti minori.
  
24. Il Romanticismo: Genio e sregolatezza
25. Il Romanticismo in Svizzera(Johann Heinrich Fussli) Spagna (Francisco Goya) Inghilterra( William Turner, John Constable, William Blake) Germania (David Caspar Friedrich) Francia (Jean August Ingres, Eugene Delacroix, Theodore Gericault)
26. Il Romanticismo storico in Italia- Francesco Hayez.
  
27. Il Realismo: La poetica del vero -caratteri generali In Francia –Camille Corot- Gustave Coubert
  
28. L'Impressionismo: La rivoluzione dell'attimo fuggente
29. La scoperta del verismo in Italia- I Macchiaioli: Giovanni Fattori, Silvestro Lega
30. Edoard Manet-Le opere-
31. Edgard Degas-Le opere-
32. Henri Toulouse Lautrec- La Parigi di notte- Le opere
33. Claude Monet-Le opere
34. Pierre Auguste Renoir:- il periodo ingresco e agro
35. Il nudo nella pittura- Le opere
36. Paul Cezanne:- Il Padre dell'Arte moderna- opere e tematica
  
37. Il Puntinismo e Divisionismo. Caratteri generali del movimento:Georges Seurat- Giovanni Segantini, Le radici dell'Espressionismo: Vincent Van Gogh, le opere e la personalità. Paul Gauguin.
  
38. La Secessione : Austriaca, Tedesca ,di Monaco. Edward Munch, l'Urlo e la Madonna. Tematiche legate alle opere.
  
39. Sintetismo e Divisionismo-Le opere; Gustave Klimt,Le opere-Edvard Munch, Le opere- Il Palazzo della Secessione a Vienna.
  
40. Le Avanguardie del Novecento: Pablo Picasso , Braque, la scomposizione della figura e delle immagini: Il Cubismo, Il volto e la maschera , percorso interdisciplinare, dalla maschera apotropaica alla commedia dell'Arte al Cubismo.

Gli alunni Vibo Val 05-05-2015

Il Docente  
Prof. Vincenzo Ciambrone

# Disciplina: Filosofia

**Docente: Barbieri Rosalba**

**anno scolastico 2014-2015**

**Testo in adozione: La ricerca del pensiero Abbagnano–Fornero. Ed.Paravia**

Ore di lezione effettuate alla data del 15.05.15: 76

## **Considerazioni sulla classe:**

Nel corso del triennio è stata assicurata la continuità didattica per l'insegnamento della filosofia. Il programma è stato svolto in un clima di serenità, in sintonia con le linee organizzative e metodologiche previste nella programmazione. Un ristretto numero di alunne ha evidenziato discrete potenzialità, correttezza espositiva di idee e concetti filosofici. Altri invece hanno preso parte alla vita scolastica con scarso senso di responsabilità, impegnandosi alcuni in modo accettabile altri limitandosi ad uno studio superficiale. Nel valutare si è tenuto conto del profitto, dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo e dei progressi rispetto al livello di partenza.

## **Obiettivi realizzati:**

- Conoscenza delle linee fondamentali del pensiero dei filosofi trattati in relazione al contesto storico di un'epoca
- Conoscenza del lessico e delle categorie essenziali della filosofia contemporanea.
- Potenziamento della capacità di analisi e di sintesi.

## **Metodologie d'insegnamento adottate:**

- Interventi frontali volti a sollecitare motivazione e partecipazione del gruppo - classe
- Lezioni frontali e percorsi tematici
- Confronto diacronico e sincronico dei vari filosofi trattati
- Potenziamento delle modalità linguistico – espositive del gruppo – classe

## **Mezzi e strumenti**

- Libro di testo, argomentazioni e video scaricati da Internet.

## **Strumenti di verifica:**

- Colloqui orali, dialogo e partecipazione alla discussione, prove di verifica a trattazione sintetica.

## **Criteri di valutazione:**

La valutazione finale è scaturita da un giudizio complessivo di preparazione e motivazione

in rapporto agli obiettivi didattici fissati e realizzati durante l'anno:  
conoscenza dei contenuti, corretto uso del lessico, interesse e costanza nello studio.

### **Contenuti.**

#### Modulo 1

Il Romanticismo e i fondatori dell'idealismo

u.d. 1 Fichte

u.d. 2 Hegel (I capisaldi del sistema, la Fenomenologia)

#### Modulo 2

Rifiuto ,rottura,capovolgimento del sistema hegeliano

u.d. 1 Schopenhauer

u.d. 2 Kiergaard

u.d .3 La sinistra hegeliana e Feuerbach

u.d .4 Marx

#### Modulo 3

Il Positivismo e la reazione antipositivista

u.d .1 Comte

u.d .2 Lo spiritualismo e Bergson

#### Modulo 4

La crisi delle certezze

u.d .1 Nietzsche

u.d .2 La rivoluzione psico –analitica e Freud

#### Modulo 5

Tra essenza ed esistenza: risposte filosofiche alla crisi

u.d.1 L'esistenzialismo

u.d 2 Il primo Heidegger

#### Modulo 6

Filosofia ed epistemologia

u.d .1 Popper e il neo positivismo ,

u.d.2 I rischi della tecnologia moderna e la nuova etica della responsabilità: Jonas

Dopo il 15 maggio verranno trattati i seguenti argomenti

E.Stein.

H.Arendt

Il Docente

Barbieri Rosalba

## Anno scolastico 2014 – 2015

### **Disciplina: SCIENZE UMANE**

**Testo in adozione: Sguardi sulle scienze umane – Ed. Clitt**

**Docente: Rosalba Barbieri**

**Considerazioni sulla classe: (Vedi filosofia)**

In relazione alla programmazione sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

#### **Conoscenze:**

- approfondimenti sulle scienze umane come strumenti critici per studiare l'uomo e il suo mondo
- Ampliamento delle diverse teorie pedagogiche, antropologiche e sociologiche  
Riflessione sui differenti modi di intendere individuo, società e cultura a essi sottesi

#### **Competenze:**

- Acquisizione delle competenze necessarie per comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare attenzione ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali e ai contesti della convivenza e della costruzione
- Comprensione di termini e concetti

#### **Capacità:**

- Problematizzare conoscenze e idee sia delle epoche passate che del presente, riconoscendo la loro dimensione storica.
- Affrontare un problema, individuando i nessi con la realtà contemporanea.

#### **Metodologia:**

- Migliorare le competenze linguistiche e le abilità di comunicazione orale
- Costruire una conoscenza ed una visione interculturale
- Sviluppare abilità di comunicazione interculturale

#### **Strumenti:**

- Libri di testo, appunti dalle lezioni, uso di mappe concettuali materiali didattici scaricati da Internet

#### **Verifiche:**

- Colloqui orali per verificare il livello delle specifiche conoscenze disciplinari per accertare il livello espositivo e la capacità complessiva di orientarsi nel quadro delle prospettive dei singoli autori.
- Verifiche scritte (trattazioni di tematiche di vario genere).

Elementi di valutazione sono stati:

- a) il livello delle conoscenze di dati specifici;
- b) il livello di competenza in ordine alla pertinenza, o coerenza e organicità dell'esposizione;
- c) la capacità di riorganizzazione dei contenuti e di sintesi.

Le verifiche, in particolare quelle scritte, sono sempre state oggetto di riflessione contestualmente alla correzione.

**Contenuti:**

## **Sociologia**

- **Lo stato e le istituzioni**
- Il sistema giustizia
- Partecipazione politica e territorio (il problema delle minoranze e il valore della comunità)
- Status, ruoli sociali e socializzazione
- Lo status sociale e il rapporto uomo-società
- I processi di socializzazione
- Status e mobilità sociale
- **Comunicazione e comunicazione di massa**
- I processi di comunicazione
- La comunicazione di massa
- Gli effetti persuasivi della comunicazione di massa
- La società di massa
- Fenomeni di massa e società di massa
- La critica la società di massa
- La secolarizzazione e i suoi effetti.
- **Criminalità e devianza**
- La sociologia della devianza
- Criminalità e violenza
- La devianza giovanile.

## **ANTROPOLOGIA**

- **Il sacro: dal mito alle espressioni rituali**
- Il sacro e la vita religiosa
- Il mito e il pensiero mitico
- I riti e la magia
- Cultura e religioni
- **Religioni, cultura e società**
- Le grandi religioni
- Il cristianesimo
- L'islam
- L'induismo

- Il buddismo
- L'ebraismo
- **Il metodo nella ricerca socio-antropologica.**
- Il problema del metodo
- Il lavoro sul campo e le metodologie etnografiche.

## **PEDAGOGIA**

- **La pedagogia del novecento e le scuole attive**
- Alfred Binet e lo studio dei deboli mentali
- Ovidio Decroly
- Maria Montessori
- L'esperienza educativa di Rosa e Carolina Agazzi
- J. Dewey e l'attivismo americano
- **L'Attivismo in Europa**
- Le tecniche pedagogiche di C.Freinet.
- C.Cousinet e la cooperazione educativa.
- Attivismo e collettivismo l'esperienza di A.S.Makarenko-
- Lo scoutismo nel mondo l'universalità del messaggio.
- Le correnti filosofico-umanistiche.
- **La pedagogia italiana dalla crisi del positivismo all'educazione fascista.**
- G. Gentile
- L.Radice.
- La scuola degli oppositori; la riflessione di G.Matteotti-
- A.Gramsci.
- U.Spirito.
- 
- E.Munier e la nascita del personalismo comunitario
- J. Maritain

Nel corso dell'anno, inoltre, sono stati presi in considerazione, in un'ottica multidisciplinare, i seguenti temi del confronto educativo contemporaneo:

- Diritti dell'infanzia e cultura educativa
- Educazione degli adulti
- Educazione alla multiculturalità

Dopo il 15 maggio saranno trattati i seguenti argomenti:

- Breve storia delle riforme scolastiche
- Educazione inclusiva ,differenze e disabilità
- Educazione e tecnologie dell'istruzione.
- Società globale e sistemi welfare
- I processi di globalizzazione economica e sociale
- Cultura,educazione e nuove identità
- Il sistema welfare
- I servizi di cura: sussidiarietà e community care

Programma di Religione  
Prof.ssa M.Teresa Pagano  
(Metodi- strumenti-verifiche e valutazioni)

**Testo usato:** Nuovi confronti - Elle - di – Ci editore. Quale sussidio didattico integrativo è stato: La Sacra Bibbia ed. CEI – Documenti Conciliari – DVD –

### **Obiettivi**

- Capacità di interpretare la ricerca sull'identità propria dell'uomo nel cosmo e sul suo destino oltre la morte come questioni in cui si manifestano libertà, intelligenza, fede.
- Capacità di comprendere e apprezzare la sacralità della vita.
- Consapevolezza della profonda solidarietà che lega l'uomo al cosmo.
- Comprendere le motivazioni che hanno spinto la Chiesa a elaborare la sua dottrina sociale.
- Capacità di cogliere e definire il rapporto esistente tra coscienza, libertà e legge nell'antropologia cattolica confrontandolo con i modelli proposti dalla cultura contemporanea.
- Capacità di fornire indicazioni per una corretta trattazione delle tematiche di bioetica approfondendo le implicazioni antropologiche, sociali e religiose.

### **Programma**

I grandi interrogativi dell'esistenza umana che suscitano la domanda religiosa.

Le risposte delle varie religioni.

Il dono della vita e il suo fine ultimo.

La “trasmigrazione” e la “reincarnazione” nelle religioni orientali e la “vita eterna nella Bibbia”.

La dignità della persona umana nel disegno salvifico di Dio.

I tratti peculiari della morale cristiana in relazione alle problematiche emergenti: eutanasia, aborto, pena di morte, clonazione, ecc.

L'uomo “ospite” del mondo: responsabilità morale e interconnessione tra natura ed esistenza umana.

I giovani chiamati in prima persona ad essere protagonisti del futuro proprio e della società.

Il cattolicesimo a confronto con le altre forme del credo religioso.

Il dialogo ecumenico e il ruolo delle varie religioni nel processo mondiale di ricerca della pace.

Breve profilo della Dottrina Sociale della Chiesa.



**Metodo**

comunicativo – conversativo.

**Progetto svolto:** : Giovani: “La scommessa della Solidarietà”. 2015 anno Europeo del volontariato, partecipazione a convegni, e realizzazione del Desk- Point del volontariato.

Vibo Valentia 15\05\2015

La docente  
Maria Teresa Pagano

Liceo “Capialdi” di Vibo Valentia  
a. s. 2014-2015  
Programma di Scienze motorie e sportive  
Prof.ssa Vincenza Staropoli

PARTE TEORICA.

1. Anatomia di alcuni apparati:
  - Apparato cardiocircolatorio.
  - Apparato muscolare.
2. Elementi di pronto soccorso con riferimento alla traumatologia sportiva.
3. Cenni sullo sport nella storia:
  - Educazione fisica e sport durante il fascismo.
  - Le olimpiadi dal dopoguerra ai giorni nostri.
4. L'alimentazione:
  - Principi nutritivi degli alimenti.
  - Equilibrio calorico.
  - L'anoressia.
  - La bulimia.
5. Le sostanze stupefacenti e il doping:
  - Il doping e l'emodoping.
  - L'AIDS
  - Le droghe leggere.
  - I danni del fumo sull'organismo.

ATTIVITA' IN PALESTRA.

1. Esercizi di condizionamento organico generale.
2. Esercizi per la mobilità articolare.
3. Esercizi per il potenziamento muscolare.
4. Esercizi per la resistenza.
5. Esercizi per la coordinazione.
6. Regole principali ed elementi tecnici, individuali e di squadra del gioco della pallavolo:
  - La storia
  - La battuta
  - Il palleggio

- Il bagher
- Il muro
- La schiacciata
- Il gioco

7. Regole principali ed elementi tecnici, individuali e di squadra del gioco della pallacanestro:

- La storia
- La ricezione
- La presa
- Il passaggio
- Il palleggio
- Il tiro
- Il gioco

Insegnante

---

Studenti

---

---

Programma di Inglese svolto nella classe V se.B – corso Scienze Umane  
a cura del Prof Giuseppe Cinquegrana

### Testi usati

- 1) M. Oberholtzer – C. Pelosi; *Globish More Literary Landscapes*, La Nuova Scuola, Napoli, 2009.
- 2) M. Oberholtzer – C. Pelosi; *Globish More English for Global Issues*, La Nuova Scuola, Napoli, 2009

### Victorian Age (1837-1901)

*Historical Background*

#### **Emily Brontë** (life)

*A conflict between heart and mind*

- *Wuthering Heights* (plot)
- ***I am Heathcliff pp. 103-104***

#### **Oscar Wilde** (life)

*The new hedonist*

- Dandyism
- Aestheticism
- The picture of Doria Gray (Plot)
- ***Dorian's Farewell pp.129-130***

#### **Robert L. Stevenson** (life)

*Dr Jekyll and Mr Hady* (plot)

- *The theme of dualism*
- ***Mr Hyde was born pp.116-117***

#### **Thomas Hardy** (life)

*A victim of love*

- *Tess of the D'Urbenvilles* (plot)
- ***The stone of sacrifice pp.112-113***

### The inter-war years

#### **Henry James** (life)

***She saw the full moon pp. 140-141***

#### **D.H. Lawrence** (life)

*Filial and maternal love*

- Sons and lovers (plot)

- **Still waiting Evenings p. 147**

**James Joyce** (life)

- *Dubliners* (plot)
- ***Eveline: A helpless animal pp 150-151***

## **The age of anxiety**

**T.S. Eliot** (life)

*A pilgrimage through decay*

- *The waste Land.* (plot)
- *The Hollow man* (plot)
- *Structure and sources*

**Virginia Woolf** (life)

*Mrs Dalloway* (plot)

***The brutal monster pp 158-159***

## **The twenty century**

*Historical Background: The stream of Consciousness*

**George Orwell** (life)

- *Animal farm* (plot)
- *Big Brother* (plot)
- ***Big Brother is watching you pp.163-164***

- ***A changing society*** p. 172
- ***The national Health Service*** p. 175
- ***Youth crime*** p. 180
- ***Punishment and prison*** pp. 184-185
- ***Alcatraz prison*** p. 186
- ***A famous case: Jack the ripper*** pp. 197-198
- ***Old Major's speech*** pp. 199-200
- ***Women at work*** pp. 204-205
- ***Tourism*** p. 211
- ***Globalization*** p. 220
- ***The Declaration of Human Rights*** pp. 222-224
- ***Female discrimination*** p. 230-231
- ***I have a dream*** p. 240

**The Teacher**

**The Students**



**ANNO SCOLASTICO 2014/2015**  
**PROGRAMMA DI**  
**SCIENZE NATURALI**  
**CLASSE VBSU**

**Il mondo del carbonio**

- Idrocarburi saturi: alcani, cicloalcani
- Idrocarburi insaturi: alcheni, alchini
- Gli isomeri, i gruppi funzionali, i polimeri
- Le biomolecole: i carboidrati, i lipidi, le proteine strutture ed attività biologiche
- Gli enzimi e la loro attività
- Gli acidi nucleici

**Le biotecnologie classiche e moderne: visione d'insieme**

- Le colture cellulari
- Il DNA ricombinante, la clonazione
- L'ingegneria genetica e gli OGM
- Le biotecnologie mediche ,Agrarie, ambientali

**Il Pianeta Terra**

- Fenomeni vulcanici e sismici
- L'eruzione vulcanica ,tipi di prodotti
- Lo studio delle onde sismiche , la forza dei terremoti
- La struttura interna della terra
- Le dorsali oceaniche
- La deriva dei continenti
- La tettonica delle placche, i margini di placca
- La verifica del modello : il paleomagnetismo, le forze che determinano il movimento delle placche

**Il corpo umano**

- Funzioni dell'organismo
- Il sistema nervoso: struttura e funzioni
- Il segnale nervoso e la sua trasmissione
- SNC, sistema periferico. Disturbi del sistema nervoso
- La riproduzione asessuata e sessuata
- L'anatomia del sistema riproduttore maschile e femminile
- La fecondazione, la segmentazione, la gastrulazione
- Il sistema linfatico e l'immunità
- Le difese innate, l'immunità acquisita, i disturbi del sistema immunitario
- Il sistema escretore

*CONSIGLIO DI CLASSE*

<b>N.</b>	<b>Docente</b>	<b>Disciplina insegnata</b>	<b>FIRMA</b>
1.	PIRAINO MICHELE	<b>Dirigente Scolastico</b>	
2.	BARBIERI ROSALBA AUGUSTA	<b>Scienze umane Filosofia</b>	
3.	CINQUEGRANA GIUSEPPE	<b>Lingua Straniera (Inglese)</b>	
4.	MAZZEO MARIAROSA	<b>Latino, Lingua Italiana, Storia</b>	
5.	CIAMBRONE VINCENZO	<b>Storia dell'arte</b>	
6.	LOCANE FRANCESCO	<b>Matematica</b>	
7.	LOCANE FRANCESCO	<b>Fisica</b>	
8.	PAGANO MARIA TERESA	<b>Religione</b>	
9.	RANIERI MARGHERITA	<b>Scienze naturali</b>	
10	STAROPOLI VINCENZA	<b>Educazione Fisica</b>	

*ALUNNI*

<b>N.</b>	<b>Cognome e Nome</b>	<b>Firma</b>
1.	AMOROSO Martina	
2.	BORELLO Pia	
3.	BUCCAFURNI Giulia	
4.	BUDRIESI Paola	
5.	COMITO Federica	
6.	D'ABRONZO Rosa	
7.	DEMASI Alessandra	
8.	DESTITO Gloria	
9.	FERRARO Claudia	
10.	GARZULLI Filomena	
11.	GERACE Giusy	
12.	GRASSO Federica	
13.	LA TESSA Martina	
14.	LA TORRE Sara	
15.	LUISI Alessandro	
16.	MERCATANTE Pasqualina	
17.	MESIANO Josephine	
18.	NATALE Mariarosa	
19.	PETRACCA Agata Maria	
20.	RAGALA' Maria Letizia	
21.	SCALAMANDRE' Tiziana	
22.	SCHINELLA Miriam	
23.	SCOPACASA Caterina	
24.	TROPEA Valeria	